PARROCCHIE DI VILLADOSSOLA

4° domenica di Pasqua

21 Aprile 2024

Dagli Atti degli Apostoli

(At 4,8-12)

In quei giorni, Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro:
«Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato.
Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo.
In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».

SALMO 117

Rit: La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nell'uomo.
È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nei potenti.

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,
perché sei stato la mia salvezza.
La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Vi benediciamo dalla casa del Signore.
Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,
sei il mio Dio e ti esalto.
Rendete grazie al Signore, perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

(1Gv 3,1-2)

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.
Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 10,11-18)

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.
Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.
Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Commento al Vangelo di oggi: Tu mi importi!

Io sono il pastore buono: il titolo più disarmante e disarmato che Gesù dà a se stesso. Eppure pieno di coraggio, contro lupi e predatori.
In che cosa consiste la sua bontà? Nell'essere pastore mite, gentile, paziente, delicato? No, per ben 5 volte il vangelo oggi lo spiega con il gesto di dare, offrire, donare, porre in gioco la propria vita.
Il lavoro di Dio è offrire vita, alimentare la vita del gregge. Un Dio pastore che non chiede, ma offre; che non prende niente e dona tutto; non toglie vita, offre la sua anche a coloro che gliela tolgono. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre. Non un comando ma "il" comando, l'unico, l'essenziale.
Io sono il pastore bello, dice il testo originario. E noi capiamo che 'bellezza' è un nome di Dio; non estetica ma forza di seduzione; forza che crea ogni comunione.
«Il mercenario vede venire il lupo e fugge perché non gli importa delle pecore».
Al pecoraio salariato Gesù oppone parole che amo e che sorreggono la mia fede: "a me, pastore vero, le pecore importano, tutte, l'una e le novantanove".
A ciascuno ripete: tu mi importi. Verbo bellissimo: importare, essere importanti per Dio!
Signore, non ti importa che moriamo? Gridano li apostoli spaventati dalla tempesta. E il Signore risponde placando il mare, sgridando il vento, per dire: Sì, mi importa di te, mi importa la tua vita, tu sei importante. Non temere!
Lo ripete a ciascuno: mi importano i passeri del cielo ma tu vali di più. Mi importano i gigli del campo ma tu conti più di tutti i gigli del mondo.
Ti ho contato i capelli in capo, e tutta la paura che ti oscura il cuore.
Per te do la mia vita. E non so domandare migliore avventura.
A questo ci aggrappiamo, anche quando non capiamo, soffrendo per l'assenza di Dio, o turbati per il suo silenzio. [...]
Che cosa ha rivelato Gesù ai suoi? Non una dottrina, ma il racconto della tenerezza ostinata e mai arresa di Dio. [...]

(p. Ermes Ronchi)

Il Vangelo di domenica scorsa

... Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate, un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho!

Benedizione delle Famiglie

Don Massimo e don Lorenzo passeranno per la tradizionale benedizione delle famiglie

Lun 22 h 14-18	viale Liguria, viale Lombardia, via Emilia, viale Sicilia
Mar 23 h 14-18	viale Toscana
Giov 25 h 14-18	via Centrale Dinamo, via Gorva
Ven 26 h 14-18	via Cardezza, via Rigoletto
Sab 27 h 10-12	via Bianchi Novello verso Pallanzeno (da via Vigorelli)

NB: per alcuni contrattempi don Massimo non è riuscito a terminare la zona di **via Campania, via Umbria e via Baccaglio**, che sarà recuperata GIOVEDI' 2 MAGGIO.

ORATORIO S. DOMENICO: 4ª edizione della

Partenza alle 9 e alle 9.45 dalla chiesa della Noga. Anelli di 5 km percorribili più volte, aperta a simpatizzanti e famiglie.

Sacrificio di Rafah per evitare l'escalation?

ISRAELE E USA «TRATTANO» SU RAFAH E IRAN L'ATTESA DI GAZA CHE CONTINUA A MORIRE: UN RAGAZZO, SCAMPATO AL RAID CHE AVEVA UCCISO I SUOI 17 FAMILIARI, È MORTO SCHIACCIATO DAGLI AIUTI. IL VOTO PER L'AMMISSIONE ALL'ONU DELLA PALESTINA.

Restando ai fatti, nel raid israeliano a Rafah di mercoledì sera sono morti cinque minori assieme a tre loro familiari. L'attacco è avvenuto nel quartiere di al-Salam, nel mirino è finita la famiglia Ayyad sfollata da Gaza City. Un altro ragazzo, Zein Oroq, 13 anni, è stato colpito a morte da un pacco di aiuti lanciata dal cielo su Gaza City mentre correva per riuscire ad accaparrarsi una lattina di fave e un pacco di riso o farina. A novembre, era rimasto ferito nel raid che aveva distrutto la sua abitazione e ucciso 17 suoi familiari. [...] Sul fronte politico, è stato messo in agenda per la tarda serata di ieri il voto in Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulla proposta di ammettere la Palestina all'Onu: di fatto un pieno riconoscimento come Stato. Scontato il veto statunitense. La Palestina, fino a qui, ha avuto lo status di "membro osservatore".

Per il resto, si rincorrono indiscrezioni e dichiarazioni. Come quella pubblicata dal giornale arabo londinese al-Araby al-Jadeed, ripreso dai quotidiani israeliani, secondo cui ci sarebbe il via libera degli Usa all'offensiva su Rafah in cambio della rinuncia israeliana a un attacco di ampia portata in Iran. La notizia ieri è circolata con insistenza. [...]. Tre fonti israeliane hanno rivelato alla statunitense Abc News che per due volte Tel Aviv è stata sul punto di sferrare l'attacco diretto all'Iran. All'emittente un alto funzionario americano ha detto che è improbabile che l'offensiva avvenga prima della Pasqua ebraica, che comincia lunedì e durerà sette giorni. [...] Le Guardie della rivoluzione islamica hanno dichiarato che «Teheran riconsidererà la sua politica nucleare se Israele minaccerà gli impianti nucleare iraniani». In questa fase di incombente escalation, sembrano archiviati i colloqui per una tregua a Gaza e il rilascio dei 133 ostaggi o almeno di quelli che restano in vita. Tuttavia un alto funzionario di Hamas, Mousa Abu Marzouk, sostiene che il gruppo non si è ritirato dai negoziati, secondo quanto riporta l'emittente israeliana Kan. A fare un passo indietro potrebbe essere invece uno dei mediatori: il Qatar. [...] Se i qatarioti dovessero ritirarsi, i turchi sarebbero pronti a subentrare. Il ministro degli Esteri di Ankara, Hakan Fidan, ha incontrato in Qatar il leader politico di Hamas, Ismail Haniyeh. E domani lo stesso Haniyeh sarà ricevuto ad Ankara dal presidente Recep Tayyip Erdogan: al centro dell'incontro, l'accesso agli aiuti umanitari per la popolazione e i tentativi di arrivare al cessate il fuoco. Alla fine della scorsa settimana, erano stati prima il Segretario di Stato americano Antony Blinken e poi il capo della Cia William Burns a chiedere ad Ankara di mediare per evitare un'escalation tra Israele e l'Iran. E per il 9 maggio Erdogan è atteso da Biden alla Casa Bianca. Prove di potere politico, mentre a Gaza si muore.

*ANNA MARIA **BROGI – Avvenire del 18/4/2024***

Papa Francesco @Pontifex_it 17 apr.
Dio è pace e vuole la #pace. Chi crede in Lui non può che ripudiare la guerra, la quale non risolve, ma aumenta i conflitti. La guerra è sempre e solo una sconfitta: è una via senza meta; non apre prospettive, ma estingue la speranza.

Papa Francesco @Pontifex_it 17 apr.
#PreghiamoInsieme per milioni di bambini che vivono in condizioni simili alla schiavitù. Ogni bambino abbandonato, emarginato, senza cure mediche e senza istruzione è un grido che si eleva a Dio!

Orario Sante Messe 21 – 28 aprile 2024

Domenica 21 **4ª domenica di Pasqua**	**9.00 (Noga)** **10.30 (Villaggio)** **18.00 (Cristo Risorto)**	---------- **Per le Comunità.** Duilio. Punta Anselmo Punta Adriano Riccardo Rossi (Trig) Patritti Giorgio (Trig.) Luciana Bellò e Pierino Castano.
Lunedì 22	18.00 (Noga)	Silvio.
Martedì 23	9.00 (Cristo Risorto)	Mocchetto Pierina.
Mercoledì 24	18.00 (S.Bartolomeo)	Per tutti i caduti in guerra. Midali Luigi e Savoni Maria , Matefra.
Giovedì 25 San Marco Evang.	18.00 (Villaggio)	Beneventi Antonio, Maria Teresa, Piero, Pina, Corrado; Fragnelli Roberto.
Venerdì 26	18.00 (Cristo Risorto)	Dondo Ezio (Trig) ; Armando Tami.
Sabato 27	18.00 (Cristo Risorto) 20.00 (Villaggio)	Don Gianfranco; Fam. Arbuatti-Del Sale; Benzonelli Nani; Ines, Severino e nonni; Belotti Stefano. ----------
Domenica 28 **5ª domenica di Pasqua**	**9.00 (Noga)** **10.30 (Villaggio)** **18.00 (Cristo Risorto)**	---------- **Per le Comunità**. Cattaneo Augusto e Rosa Margherita Terzolo; Buonaroti Giuseppe e Giovannini Maria. Deff. Bianchetti Andrea e Peppino Elda.

Domenica 21 aprile: 3ª Domenica del mese.

*** in Cristo Risorto ore 14.30-17.30 Adorazione Eucaristica; ore 17.30 Vespri**

*** raccolta di viveri a lunga scadenza per i bisognosi.**

IL CAMMINO DI SANTIAGO: 9-16 SETTEMBRE 2024

da Sarria a Santiago: percorso per essere certificati come "pellegrini"

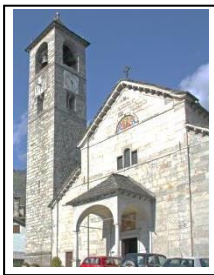
- trasferimento in aereo
- 20/30 km al giorno su strade sterrate, con lievi pendenze
- Possibilità di trasporto in taxi in caso di eventuali difficoltà
- Pernottamento e mezza pensione in hotel a 2/3 stelle
- Trasporto bagagli da un hotel all'altro e guida locale
- Quota: 1550/1600€ a seconda del numero di partecipanti

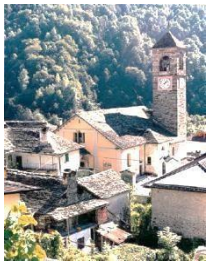
NB: Per informazioni e programma completo: don Massimo (342 140 55 35); programma completo in fondo alla chiesa.

Iscrizioni entro fine mese di aprile.

NB: ci sono ancora diversi posti disponibili. Invitate pure amici e conoscenti.

don Massimo 0324/51178 mail: **parrocchiadivilla@gmail.com**
don Lorenzo 340 492 6353 mail: **lorenzo.armano@gmail.com**
Maria Cristina – Noga 3401507494
Sito parrocchia: **www.parrocchiedivilladossola.it** Oratorio: **www.facebook.com/oratoriosandomenicovilla/** @oratorio_sandomenicosavio; oratoriosandomanicosaviovilla@gmail.com
Caritas cell. 340 222 9447 (Andrea)





Le Campane della Valle Antrona

4ª Domenica di Pasqua

21 aprile 2024

Dagli Atti degli Apostoli

(At 4,8-12)

In quei giorni, Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro:
«Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato.
Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo.
In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».

SALMO 117

Rit: La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nell'uomo.
È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nei potenti.

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,
perché sei stato la mia salvezza.
La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Vi benediciamo dalla casa del Signore.
Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,
sei il mio Dio e ti esalto.
Rendete grazie al Signore, perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

(1Gv 3,1-2)

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.
Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 10,11-18)

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.

Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Commento al Vangelo di oggi: Tu mi importi!

Io sono il pastore buono: il titolo più disarmante e disarmato che Gesù dà a se stesso. Eppure pieno di coraggio, contro lupi e predatori.

In che cosa consiste la sua bontà? Nell'essere pastore mite, gentile, paziente, delicato? No, per ben 5 volte il vangelo oggi lo spiega con il gesto di dare, offrire, donare, porre in gioco la propria vita.

Il lavoro di Dio è offrire vita, alimentare la vita del gregge. Un Dio pastore che non chiede, ma offre; che non prende niente e dona tutto; non toglie vita, offre la sua anche a coloro che gliela tolgono. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre. Non un comando ma "il" comando, l'unico, l'essenziale.

Io sono il pastore bello, dice il testo originario. E noi capiamo che 'bellezza' è un nome di Dio; non estetica ma forza di seduzione; forza che crea ogni comunione.

«Il mercenario vede venire il lupo e fugge perché non gli importa delle pecore».

Al pecoraio salariato Gesù oppone parole che amo e che sorreggono la mia fede: "a me, pastore vero, le pecore importano, tutte, l'una e le novantanove".

A ciascuno ripete: tu mi importi. Verbo bellissimo: importare, essere importanti per Dio!

Signore, non ti importa che moriamo? Gridano li apostoli spaventati dalla tempesta. E il Signore risponde placando il mare, sgridando il vento, per dire: Sì, mi importa di te, mi importa la tua vita, tu sei importante. Non temere!

Lo ripete a ciascuno: mi importano i passeri del cielo ma tu vali di più. Mi importano i gigli del campo ma tu conti più di tutti i gigli del mondo.

Ti ho contato i capelli in capo, e tutta la paura che ti oscura il cuore.

Per te do la mia vita. E non so domandare migliore avventura.

A questo ci aggrappiamo, anche quando non capiamo, soffrendo per l'assenza di Dio, o turbati per il suo silenzio. [...]

Che cosa ha rivelato Gesù ai suoi? Non una dottrina, ma il racconto della tenerezza ostinata e mai arresa di Dio. [...] (p. Ermes Ronchi)

Il Vangelo di domenica scorsa

... Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho!

Oratorio S.Domenico Savio: 4ª edizione della

RUNNING FOR KENYA

ALLENAMENTO BENEFICO

Domenica 21. Partenza alle 9 e alle 9.45 dalla chiesa della Noga. Anelli di 5 km percorribili più volte, aperta a simpatizzanti e famiglie.

Sacrificio di Rafah per evitare l'escalation?

Israele e Usa «trattano» su Rafah e Iran L'attesa di Gaza che continua a morire: un ragazzo, scampato al raid che aveva ucciso i suoi 17 familiari, è morto schiacciato dagli aiuti. Il voto per l'ammissione all'Onu della Palestina.

Restando ai fatti, nel raid israeliano a Rafah di mercoledì sera sono morti cinque minori assieme a tre loro familiari. L'attacco è avvenuto nel quartiere di al-Salam, nel mirino è finita la famiglia Ayyad sfollata da Gaza City. Un altro ragazzo, Zein Oroq, 13 anni, è stato colpito a morte da un pacco di aiuti lanciata dal cielo su Gaza City mentre correva per riuscire ad accaparrarsi una lattina di fave e un pacco di riso o farina. A novembre, era rimasto ferito nel raid che aveva distrutto la sua abitazione e ucciso 17 suoi familiari. [...] Sul fronte politico, è stato messo in agenda per la tarda serata di ieri il voto in Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulla proposta di ammettere la Palestina all'Onu: di fatto un pieno riconoscimento come Stato. Scontato il veto statunitense. La Palestina, fino a qui, ha avuto lo status di "membro osservatore".

Per il resto, si rincorrono indiscrezioni e dichiarazioni. Come quella pubblicata dal giornale arabo londinese al-Araby al-Jadeed, ripreso dai quotidiani israeliani, secondo cui ci sarebbe il via libera degli Usa all'offensiva su Rafah in cambio della rinuncia israeliana a un attacco di ampia portata in Iran. La notizia ieri è circolata con insistenza. [...]. Tre fonti israeliane hanno rivelato alla statunitense Abc News che per due volte Tel Aviv è stata sul punto di sferrare l'attacco diretto all'Iran. All'emittente un alto funzionario americano ha detto che è improbabile che l'offensiva avvenga prima della Pasqua ebraica, che comincia lunedì e durerà sette giorni. [...] Le Guardie della rivoluzione islamica hanno dichiarato che «Teheran riconsidererà la sua politica nucleare se Israele minaccerà gli impianti nucleare iraniani». In questa fase di incombente escalation, sembrano archiviati i colloqui per una tregua a Gaza e il rilascio dei 133 ostaggi o almeno di quelli che restano in vita. Tuttavia un alto funzionario di Hamas, Mousa Abu Marzouk, sostiene che il gruppo non si è ritirato dai negoziati, secondo quanto riporta l'emittente israeliana Kan. A fare un passo indietro potrebbe essere invece uno dei mediatori: il Qatar. [...] Se i qatarioti dovessero ritirarsi, i turchi sarebbero pronti a subentrare. Il ministro degli Esteri di Ankara, Hakan Fidan, ha incontrato in Qatar il leader politico di Hamas, Ismail Haniyeh. E domani lo stesso Haniyeh sarà ricevuto ad Ankara dal presidente Recep Tayyip Erdogan: al centro dell'incontro, l'accesso agli aiuti umanitari per la popolazione e i tentativi di arrivare al cessate il fuoco. Alla fine della scorsa settimana, erano stati prima il Segretario di Stato americano Antony Blinken e poi il capo della Cia William Burns a chiedere ad

Ankara di mediare per evitare un'escalation tra Israele e l'Iran. E per il 9 maggio Erdogan è atteso da Biden alla Casa Bianca. Prove di potere politico, mentre a Gaza si muore.

ANNA MARIA BROGI – Avvenire del 18/4/2024

Papa Francesco @Pontifex_it 18 apr.
Dio è pace e vuole la #pace. Chi crede in Lui non può che ripudiare la guerra, la quale non risolve, ma aumenta i conflitti. La guerra è sempre e solo una sconfitta: è una via senza meta; non apre prospettive, ma estingue la speranza.

---

25 aprile: San Marco evangelista

Ebreo di origine, nacque probabil-mente fuori della Palestina, da famiglia benestan-te. San Pietro, che lo chiama «figlio mio», lo ebbe certamente con sè nei viaggi missionari in Oriente e a Roma, dove avrebbe scritto il Vangelo. Oltre alla familiarità con san Pietro, Marco può vantare una lunga comunità di vita con l'apostolo Paolo, che incontrò nel 44, quando Paolo e Barnaba portarono a Gerusalemme la colletta della comunità di Antiochia. Al ritorno, Barnaba portò con sè il giovane Marco, che più tardi si troverà al fianco di san Paolo a Roma. Nel 66 san Paolo ci dà l'ultima informazione su Marco, scrivendo dalla prigione romana a Timoteo: «Porta con te Marco. Posso bene aver bisogno dei suoi servizi». L'evangelista probabilmente morì nel 68, di morte naturale, secondo una tradizione, o secondo un'altra come martire, ad Alessandria d'Egitto. Gli Atti di Marco (IV secolo) riferiscono che il 24 aprile venne trascinato dai pagani per le vie di Alessandria legato con funi al collo. Gettato in carcere, il giorno dopo subì lo stesso atroce tormento e soccombette. Il suo corpo, dato alle fiamme, venne sottratto alla distruzione dai fedeli. Secondo una leggenda due mercanti veneziani avrebbero portato il corpo nell'828 nella città della Venezia.

Le Campane della Val Antrona

DOMENICA 21 aprile

VIGANELLA: h 9.00 Santa Messa.

Intenzioni: deff. Sartoretti Amalia e Tondetta Filippo.

MONTESCHENO: h 10.00 Santa Messa.

Intenzioni: def Comina Rosetta; def. Battro Nella (dalla famiglia); Preioni Maria, Giuseppe, Elvira, Francesco (dalla famiglia).

ANTRONA: h 17.30 Rosario – h 18.00 Santa Messa

Intenzioni: Def. Suor Rosalba Ravelli (1° anniversario) (Maria); Defunti di Minetti Anselmo; Deff. Genitori e Zii di Maria Rosa e Angelo; In onore di Santa Lucia (Pia Persona)

Martedì 23 aprile

ANTRONA: h 17.30 Rosario – h 18.00 Santa Messa

Intenzioni: Intenzione di Pia Persona.

DOMENICA 28 aprile

SEPPIANA: h 9.00 Santa Messa.

Intenzioni: ann. Pironetti Pietro; ann. Pergrossi Emilia, Amerindo e Luciano; ann. Oggiani Rosa, Arturo e Rocco; ann. Cadei Maria, Celso e defunti.

MONTESCHENO: h 10.00 Santa Messa. Per tutta la Comunità.

Intenzioni: ann. Grossetti Mario, ricordando Enrichetta, Luciano, Anna, Antonio (dalla famiglia); Tori Andrea; deff. Tori,Simona, Bonfanti; ann. Minacci Isidoro; deff. Minacci e Tori (dalla famiglia).

ANTRONA: h 17.30 Rosario – h 18.00 Santa Messa

Intenzioni: Deff. Foglietta Angiolina (anniversario), Pietro, Guido, Gianfranco (Famiglia); In ringraziamento agli Angeli e ai Santi; Def. Savoni Attilio (Moglie e Famiglia); Def. Pianavilla Maria (anniversario) (Famiglia); Def. Marani Franco (anniversario) ((Famigliari).

AVVISI

- Antrona: Domenica 28 - Vendita dei prodotti del Commercio Equo e Solidale.

IL CAMMINO DI SANTIAGO: 9-16 SETTEMBRE 2024

da Sarria a Santiago: percorso per essere certificati come "pellegrini"

- trasferimento in aereo
- 20/30 km al giorno su strade sterrate, con lievi pendenze
- Possibilità di trasporto in taxi in caso di eventuali difficoltà
- Pernottamento e mezza pensione in hotel a 2/3 stelle
- Trasporto bagagli da un hotel all'altro e guida locale
- Quota: 1550/1600€ a seconda del numero di partecipanti

NB: Per informazioni e programma completo: don Massimo (342 140 55 35); programma completo in fondo alla chiesa. Iscrizioni entro fine mese di aprile.
Ci sono ancora diversi posti disponibili. Invitate pure amici e conoscenti.

Papa Francesco @Pontifex_it 19 apr. Camminiamo come pellegrini di speranza verso l'Anno Santo, affinché, nella riscoperta della propria #vocazione e condividendo i diversi doni dello Spirito, possiamo essere nel mondo testimoni del sogno di Gesù: formare una sola famiglia, unita nell'amore di Dio.